



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DEGLI AFFARI
GENERALI E DEL BILANCIO

Divisione 1 – Relazioni sindacali e benessere organizzativo

Alle OO.SS. Dirigenza
RSA FP CGIL
CISL FP
UIL PA
UNADIS
CIDA FC
DISRSTAT FIALP UNSA
ANMI ASSOMED SIVEMP FPM

OGGETTO: DPCM 11 marzo 2026, n. 43 - Decreto graduazione I fascia

Si trasmette il nuovo decreto di graduazione degli uffici dirigenziali di livello generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, predisposto a seguito della pubblicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2026, n. 43 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 186, di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”, per effetto del quale si è reso necessario individuare la graduazione degli uffici dirigenziali di I fascia con riferimento al Nucleo di valutazione di valutazione della spesa, al Provveditorato regionale per le opere pubbliche per la Lombardia, con sede in Milano, nonché al Provveditorato interregionale per le regioni Puglia e Basilicata, con sede in Bari e sede coordinata in Potenza.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Silvia Maria Sapienza

Silvia Maria
Sapienza
18.05.2026
10:46:29
GMT+02:00



Referente:

Dott.ssa Monica MIGLIORI

tel. 06 44124641

e-mail : monica.migliori@mit.gov.it



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*», e, in particolare, l'articolo 17;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante «*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*», e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*»; e, in particolare l'articolo 1, comma 2, nonché gli articoli da 41 a 44;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante «*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante «*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*»;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*», e, in particolare, l'articolo 1, comma 7;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199 recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*»;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante «*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 «*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*»;

VISTO, il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, art. 47 e Allegato I.11 recante disposizioni per il riordino del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 31 maggio 2019, n. 226, e successive modificazioni, con il quale sono stati definiti funzioni e compiti della Struttura tecnica di missione istituita presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, n.186 del 30 ottobre 2023 concernente la Riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto - legge 7 maggio 2024, n.60, convertito con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione», e, in particolare, l'articolo 6, commi 6- *ter* e 6- *septies*;

VISTO il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, recante «Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni» e, in particolare, gli articoli 18, comma 1, lettera *a*), 20, commi 2-*bis*, 2-*ter*, 2-*quater*, 2-*quinqies*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026 - 2028;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2026, n. 43 con il quale sono state introdotte modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023 n. 186, di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto ministeriale 27 febbraio 2024, n. 46, concernente la graduazione delle posizioni dirigenziali di prima fascia di questo Dicastero, registrato in data 19 marzo 2024 presso l'Ufficio centrale di bilancio, al n. 469;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Area Funzioni Centrali per la dirigenza sottoscritto in data 28 ottobre 2025 per il triennio 2022-2024;

CONSIDERATO che per effetto del citato decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, recante «Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni» e, in particolare, gli articoli 18, comma 1, lettera *a*), 20, commi 2-*bis*, 2-*ter*, 2-*quater*, 2-*quinqies* e della riforma dell'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2026 n. 43, occorre procedere ad individuare la nuova graduazione degli uffici dirigenziali di livello generale con riferimento al Nucleo di valutazione di valutazione della spesa e ai Provveditorati regionali e interregionali oggetto di riorganizzazione e al fine di stabilire i corrispondenti valori economici della retribuzione di posizione e di risultato;

RITENUTO opportuno ispirare l'individuazione la graduazione delle funzioni degli uffici dirigenziali di livello generale ai seguenti criteri:

- livello di impegno e di disagio richiesto dalla specifica posizione, anche in relazione alle esigenze di reperibilità;

- livello di specializzazione richiesta nell'esercizio delle relative, specifiche professionalità;
- rilevanza giuridica, economica e sociale degli effetti dei provvedimenti adottati o predisposti;
- esercizio dei compiti di indirizzo, direzione e coordinamento.

VISTA la nota prot. n. del....., con cui l'Amministrazione ha informato le organizzazioni sindacali rappresentative;

ACCERTATA la consistenza del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di prima fascia del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in complessivi € 9.628.605,78 al lordo degli oneri riflessi (v. *Tabella A*);

DECRETA

Art. 1

(Graduazione degli uffici di livello dirigenziale generale)

1. Ai fini dell'attribuzione delle componenti accessorie del trattamento retributivo, la graduazione degli uffici dirigenziali di livello generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è così rideterminata:

Direzioni Generali fascia "A": n. 5

1. Capo Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto;
2. Capo Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative;
3. Capo Dipartimento per i trasporti e la navigazione;
4. Capo Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione;
5. Presidente Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Direzioni Generali fascia "B": n. 23

1. Direzione generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali;
2. Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali
3. Direzione generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione autostradale;
4. Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie;
5. Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi statali
6. Direzione generale per la casa e la riqualificazione urbana;
7. Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche;
8. Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria;
9. Provveditorato regionale per le opere pubbliche per la Lombardia;
10. Provveditorato regionale per le opere pubbliche per l'Emilia-Romagna;
11. Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Veneto, il Trentino-Alto Adige ed il Friuli-Venezia Giulia;
12. Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria;
13. Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
14. Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania e il Molise;

15. Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Puglia e la Basilicata;
16. Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Sicilia e la Calabria;
17. Direzione generale per la motorizzazione;
18. Direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto;
19. Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità;
20. Direzione generale per il trasporto pubblico locale;
21. Direzione generale per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari;
22. Direzione generale per il mare, il trasporto marittimo e per le vie d'acque interne;
23. Direzione generale del personale, degli affari generali e del bilancio;
24. Direzione generale per la digitalizzazione;
25. Direzione generale per gli affari legali, societari e i contratti pubblici;
26. Nucleo per la Valutazione per le politiche pubbliche e di revisione della spesa.

Direzioni Generali fascia "C": n. 9

1. Direzione generale territoriale del Nord-Ovest;
2. Direzione generale territoriale del Nord-Est;
3. Direzione generale territoriale del Centro;
4. Direzione generale territoriale del Sud;
5. I Sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici;
6. II Sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici;
7. III Sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici;
8. IV Sezione speciale del Consiglio superiore dei lavori pubblici;
9. Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori.

Direzioni Generali fascia "D": n. 3

1. Incarico dirigenziale con funzioni ispettive, di consulenza, studio e ricerca;
2. Incarico dirigenziale con funzioni ispettive, di consulenza, studio e ricerca;
3. Incarico dirigenziale con funzioni ispettive, di consulenza, studio e ricerca.

Art. 2 *(Clausola di garanzia)*

Fino al 31 dicembre 2026 il dirigente di livello generale preposto alla struttura di supporto di cui all'art. 45, comma 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n.108, assume la funzione di Presidente della IV Sezione speciale del Consiglio superiore dei Lavori pubblici. Al dirigente incaricato è attribuita la fascia economica già riconosciuta per lo svolgimento dell'incarico presso la struttura di supporto, i cui oneri risultano finanziati ai sensi dell'art. 45 comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77.

Art. 3
(Decorrenza)

1. I valori economici del trattamento economico accessorio (*retribuzione di posizione variabile e retribuzione di risultato*) relativo alla graduazione di cui all'articolo 1 sono individuati nell'allegata Tabella B che forma parte integrante del presente decreto.
2. I valori economici di cui al comma 1, decorrono dalla data del presente decreto e sono attribuiti ai dirigenti con funzioni dirigenziali generali a decorrere dalla data di conferimento dell'incarico.

Art. 3
(Copertura finanziaria)

1. All'onere derivante dall'attuazione del presente decreto si provvede con gli stanziamenti iscritti per l'esercizio finanziario 2026 ed i successivi esercizi sui pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Il presente provvedimento è inviato ai competenti organi di controllo.

IL MINISTRO